

## **DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 20 GIUGNO 2019**

### **IL COMITATO ESECUTIVO**

“Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni; visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche e integrazioni; visto l’art. 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 “Disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, recante, tra l’altro, la disciplina della progressione fra le aree; vista la legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”; visto l’art. 2, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che esclude gli Enti aventi natura associativa come l’ACI dall’applicazione dell’art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135; visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”; visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 22, comma 15, che consente alle pubbliche amministrazioni di attivare, per il triennio 2018-2020, nei limiti delle facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree, riservate al personale di ruolo, per un numero di posti non superiore al 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni, come nuove assunzioni; visto il C.C.N.L relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali 2016-2018; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2017 e in particolare l’art. 21, in base al quale l’Automobile Club d’Italia è autorizzato ad avviare nel triennio 2017-2019 procedure di reclutamento di personale dirigenziale e non dirigenziale; visto il vigente Regolamento sull’accesso all’impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell’Automobile Club d’Italia; visto il vigente Regolamento di Organizzazione; visto il vigente Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali dell’11 giugno 2019, e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, con deliberazione adottata nella seduta del 14 marzo 2018, è stata indetta la procedura selettiva, riservata al personale interno, per il passaggio dall’Area B

all'Area C, livello economico C1, per complessivi n. 7 posti, pari alla quota di riserva del 20% degli aventi diritto di cui al richiamato art. 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017; preso atto che con successiva deliberazione adottata nella riunione del 19 dicembre 2018 è stata approvata la graduatoria generale di merito della predetta procedura selettiva, nella quale sono presenti n.20 candidati, nonché la graduatoria dei n.7 vincitori; tenuto conto che, con deliberazione del Consiglio Generale dell'8 aprile 2019, è stata adottata la programmazione annuale 2019 e triennale 2019-2021 dei fabbisogni di personale dell'Ente; considerato che, con nota del 10 aprile 2019 la Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali ha formulato al Dipartimento della Funzione Pubblica la richiesta di autorizzazione a bandire, tra l'altro, le procedure concorsuali per il personale appartenente all'Area C, nella misura di 217 unità; tenuto conto che nel budget assunzionale per il triennio 2017-2019 sono state previste, oltre alle unità di personale da assumere mediante procedure concorsuali, ulteriori 28 risorse di Area C da destinare alla copertura delle assunzioni attraverso la mobilità obbligatoria di personale proveniente dal riassetto delle Camere di Commercio, personale peraltro mai assegnato ad ACI in quanto ricollocato presso altre pubbliche amministrazioni; rilevato che alla luce del richiamato budget assunzionale, la quota di riserva di cui all'art. 22, comma 15, del citato decreto legislativo n. 75/2017, passa da n.7 a n.21 unità; tenuto conto della carenza di personale appartenente all'Area C e della conseguente opportunità di valorizzare le professionalità delle risorse interne che hanno già superato la predetta prova selettiva e che sono in possesso dei requisiti normativamente richiesti per la progressione verticale; considerato che la procedura concorsuale in parola si è conclusa prima dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e che pertanto ad essa non sono applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della citata legge le disposizioni concernenti l'utilizzo delle graduatorie avuto riguardo all'assunzione degli idonei e alla decorrenza; informate le Organizzazioni sindacali; **autorizza** l'integrale utilizzo della graduatoria generale di merito relativa alla procedura selettiva per il passaggio dall'Area B all'Area C, livello economico C1, riservata al personale interno, approvata nella riunione del 19 dicembre 2018, con inquadramento nell'Area C di ulteriori n. 13 dipendenti, con decorrenza dal 1°luglio 2019. I maggiori oneri provenienti dalla citata progressione verticale dei predetti n. 13 candidati risultati idonei nella procedura selettiva in parola troveranno copertura nel conto B09 - Costo del Personale”.